

A.A.	Nome	Settore	CFU	Corso di Studi	Periodo	Ore	Moduli	Mutuato
2014-15	<b>Architettura degli interni e Allestimento</b>	ICAR16	6	<b>Architettura ciclo unico (classe LM-4)</b>	II semestre	48	1	No
N° Moduli	Nome Modulo	Tipologia	Ore	Docente	SSD	Ruolo	Interno	Affidamento
Unico		Didattica frontale e Attività di Laboratorio	48	Gianluca Burgio	ICAR 14	RTD	Si	Istituzionale

### Obiettivi:

Il corso ha come obiettivo principale quello di approfondire le conoscenze già acquisite nei precedenti laboratori di progettazione con una specifica attenzione verso la spazialità interna degli ambienti progettati. Gli studenti dovranno pervenire all'acquisizione di competenze relative alle definizioni degli arredi e di come essi servono a incrementare le relazioni d'uso. Inoltre, gli studenti dovranno acquisire le competenze minime relative alla progettazione e produzione di oggetti di design.

### Programma:

Gli ambienti domestici, gli spazi interni, che siano di natura pubblica o privata, costituiscono un tema centrale del progetto architettonico, perché è in essi che svolge gran parte della vita di ognuno di noi. La gestione e la progettazione di questi spazi è complessa, come sono complesse le esperienze quotidiane che in quegli ambienti prendono vita e forma. La mano degli architetti che progettano gli interni dovrebbe scomparire proprio nel momento in cui in essi prende corpo l'esistenza di una persona. La sua vita, grazie agli artifici del progetto, dovrebbe dispiegarsi fluidamente e l'azione dell'architetto non dovrebbe mai porsi come ostacolo al libero fluire dell'esperienza. Questo concetto si concretizza nell'idea di comfort, che rappresenta tutto quanto rende agevole e comoda la vita quotidiana. In questo senso, la sensibilità relativa agli spazi interni che hanno sviluppato gli scandinavi rappresenta un modello a cui guardare.

La strategia dell'organizzazione degli interni passa, dunque, per la consapevolezza di quali siano i temi principali dell'abitare. Questo corso si muoverà fondamentalmente lungo due versanti tra di essi complementari: una parte di esso si concentrerà sul tema dell'abitare e della domesticità anche degli spazi pubblici; l'altra parte del corso, concepita come attività laboratoriale, avrà come oggetto la progettazione di strumenti utili a comprendere e definire il quotidiano, pensati come veri e propri "arnesi" utili a catalizzare esperienze quotidiane: attraverso di essi, infatti, le azioni umane possono letteralmente "aver luogo" possono, cioè, trovare l'opportunità di essere esplicitate. In definitiva una serie di lezioni frontali si succederanno e faranno da sfondo teorico all'esercitazioni progettuali finalizzate, come già accennato, alla realizzazioni di piccoli oggetti di arredo. Infine, la presentazione degli elaborati del corso sarà essa stessa un'esercitazione – l'ultima del corso – e consisterà nella realizzazione di un piccolo libro che rappresenti i temi teorici e i progetti realizzati all'interno del laboratorio.

### Testi consigliati:

Richard Sennett, *L'uomo artigiano*, Feltrinelli, Milano, 2008  
Iñaki Abalos, *Il buon abitare*, Christian Marinotti, Milano, 2013  
Gregory Bateson, *Mente e natura*, Adelphi, Milano, 1984  
Giorgio Raimondo Cardona, *I sei lati del mondo. Linguaggio ed esperienza*, Laterza, Roma-Bari, 1985  
Henri Focillon, *Vita delle forme, seguito da Elogio della mano*, Einaudi, Torino, 2002  
Xavier Monteys, Pere Fuertes, *Casa Collage*, Gustavo Gili, Barcelona, 2014  
Xavier Monteys, *La Habitación*, Gustavo Gili, Barcelona, 2014  
Bruno Munari, *Da cosa nasce cosa*, Laterza, Roma-Bari, 2010  
Idem, *Libro illeggibile MNI*, Corraini, Mantova, 1995  
Georges Perec, *Specie di spazi*, Bollati Boringhieri, Torino, 2008  
Idem, *La vita. Istruzioni per l'uso*, BUR, Milano, 2009  
Idem, *Tentatives d'épuisement d'un lieu parisien*, Christian Bourgois, Paris, 2008  
Edgar A. Poe, Gianluca Burgio (a cura di), *La Filosofia dell'Arredamento*, Torri del Vento, Palermo, 2011  
Mario Praz, *La casa della vita*, Adelphi, Milano, 1995  
Idem, *La filosofia dell'arredamento*, Guanda, Milano, 2012  
Witold Rybczynski, *La casa. Historia de una idea*, Nerea, Donostia, 2000  
Annick de Souzaenelle, *Il simbolismo del corpo umano. Dall'albero della vita allo schema corporeo*, Servitium, Bergamo, 2010  
Maurizio Vitta, *Dell'abitare*, Einaudi, Torino, 2014.

### Modalità di esame:

Gli studenti vengono valutati seguendo alcuni criteri ritenuti fondamentali nello sviluppo del corso: essi devono essere in grado di comprendere un problema di organizzazione spaziale degli interni; devono sviluppare autonomia di giudizio tecnico ed estetico; devono essere in grado di comunicare la loro idea progettuale sia attraverso le tecniche del disegno, ma anche dimostrando di essere in grado di argomentare le proprie scelte. Infine, devono sviluppare autonomamente, attraverso il percorso didattico, tecniche e strumenti di auto-apprendimento.

Per sostenere l'esame finale gli studenti dovranno consegnare un elaborato didattico, secondo le indicazioni e le modalità indicate durante il corso e che riassume le attività svolte. Esso sarà oggetto dell'esame orale, oltre ad una esposizione degli argomenti teorici relativi ai testi in programma e trattati durante il corso.

La valutazione finale degli allievi sarà quindi basata sulla media delle valutazioni ottenute nelle esercitazioni intermedie, nel progetto di interni e nella verifica teorica.